

In verità non credo che al momento vi sia chiarezza di idee sulla funzione da dare alla sopraelevata. Pertanto è gioco forza che finisca col prevalere quello che è certo, ovvero il progetto sarà realizzato, e in tal senso si sta andando, così come lo ha approvato la Cassa per il Mezzogiorno e così come è stata data la concessione all'Amministrazione Provinciale. Sarà molto difficile trovare la possibilità e le modalità di poter conseguire una sintesi che metta tutti d'accordo.

Intanto c'è da osservare che qualsiasi cambiamento sostanziale del tracciato e delle tecniche comporterebbe la nuova messa in moto di procedure Amministrative sulle conclusioni delle quali nessuno potrebbe garantire.

L'unica cosa verosimile sarebbe la procrastinazione dei lavori e questo non sarebbe certo quello che si vuole, almeno così pensiamo.

Paladina di una serie di eccezioni è stata l'Azienda di Soggiorno che è intervenuta con forza attraverso i suoi organi per far valere interessi turistici primari, non ultimo la difesa del paesaggio.

Due, peraltro, sono i punti sui quali maggiormente si è attestata l'attenzione dell'Ente di Turismo che potremmo così definire:

- a) Paesaggio con la strada
- b) Paesaggio della strada

Sotto il primo profilo ci pare condivisibile la preoccupazione di chi teme una sostanziale deturpazione del paesaggio al momento dell'inserimento di un elemento così importante con la strada sopraelevata.

Sotto il secondo profilo non si vede perché non dovrebbero essere perseguiti tutti gli accorgimenti per evitare che la strada in questione vada a costituire un elemento di contrasto con la realtà che la circonda.

Da ultimo vorremmo indicare due aspetti uno pro e uno contro sulla dibattuta questione.



La prima concerne la domanda che intendiamo porre sull'aspetto del presumibile inquinamento vuoi da rumori, vuoi da gas di scarico che verrebbe a spostarsi sic et simpliciter dalla nazionale in un'area a ridosso della zona turistica alberghiera.

La seconda riguarda l'immediato collegamento che la struttura, che si va a realizzare, potrebbe rappresentare per il traffico in uscita o in entrata dalla zona portuale.

Certo non sarà l'optimum auspicabile, ma la sopraelevata sarebbe l'unica strada sottoposta a limitazione di altezza (come avviene nei sottopassi) da cui si potrebbe raggiungere la zona portuale.

Dopo molti anni non si dovrà più far transitare per altre strade (marittime o ferroviarie) carichi che per loro sfortuna sono più larghi o più alti di quelle forche caudine che sono i sottopassi ferroviari.